

COMUNICATO STAMPA

T.J. WILCOX

inaugurazione: Venerdì 7 Ottobre 2005 ore 12-21
sede espositiva: Galleria Raffaella Cortese Via Stradella 7 20129 Milano
date: 7 Ottobre – 30 Novembre 2005
orario: da martedì a sabato ore 15.00-19.30 e su appuntamento

La Galleria Raffaella Cortese è lieta di inaugurare la prima mostra personale in Italia dell'artista americano T.J. Wilcox. L'inaugurazione, alla presenza dell'artista, avverrà in occasione dell'evento *Start*, tre giorni di arte contemporanea a Milano, ideata e organizzata da 24 gallerie d'arte il 7-8-9 Ottobre con i seguenti orari: venerdì 7 dalle 12 alle 21, sabato 8 e domenica 9 dalle 12 alle 20.

“Credo nella magia della cinematografia e la uso per rendere omaggio a persone o a idee che desidero preservare nel tempo”.

Attratto da racconti storici, figure eroiche e personaggi letterari, T.J. Wilcox crea video in cui sono magistralmente assemblati, fotogramma dopo fotogramma, episodi tratti da spezzoni di film, scene da video-clips o materiale girato dall'artista stesso.

In **Adriano e Antinoo (2000)**, ispirato al romanzo “Memorie di Adriano” di Marguerite Yourcenar, l'artista intreccia scene da lui girate e sequenze riprese dal film epico “Cleopatra” di Cecil B. DeMille del 1934. Il film girato da Wilcox a Roma e nella villa di Adriano a Tivoli racconta la storia di Antinoo, giovane greco dalla mitica bellezza del quale l'imperatore romano si era innamorato. Per salvare la vita all'amato imperatore, Antinoo si getta spontaneamente nel Nilo ma va incontro alla morte. Adriano, per onorare il coraggio del giovane e renderne eterno il ricordo, battezerà una stella col suo nome. “Una stella - dice Wilcox alla fine del film - che ancora oggi brilla, non oscurata dallo scetticismo moderno”.

Il secondo lavoro in mostra è una parte del recente **Garland (2003/05)** presentato alla Biennale del Whitney, una raccolta (questa l'etimologia del titolo) di episodi molto brevi che hanno per tema il mitico e il personale. Combinando diversi generi e registri estetici, dal film al documentario alla fotografia all'animazione, Wilcox riesce a creare un work in progress denso di immagini misteriosamente intime e poetiche. I film sono montati su pellicola 16mm e non presentano altro suono se non il rumore dei proiettori. Questa raffinata affabulazione provoca nello spettatore una sensazione di nostalgia, evocando una fitta trama di ricordi e citazioni.

In mostra sono anche alcune fotografie e alcuni recenti collages.

T.J. Wilcox è nato nel 1965 a Seattle. Vive e lavora a New York.

Ultima mostra personale: Metro Pictures, New York.

Ultima mostra collettiva: Whitney Biennial 2004, New York.